Scritto da Franco Marra
Domenica 25 Marzo 2018 17:48



AVELLINO – La Sidigas Avellino non ce la fa e cede le armi contro l'Emporio Armani Milano che riscatta la sconfitta dell'andata vincendo al PalaDel Mauro con il punteggio di 75-82. La squadra di Sacripanti ora dovrà pensare a superare, mercoledì prossimo dinanzi al pubblico amico, il turno di Europe Cup contro Juventus Utena prima di rituffarsi in campionato per una nuova impegnativa gara contro Venezia domenica prossima. In aggiornamento...

La Sidigas Avellino resiste per circa 35' alla capolista Armani Milano prima di arrendersi alle migliori individualità ed alle rotazioni più profonde degli ospiti. Il match finisce sul 75 a 82, ma la Scandone non ha demeritato, conducendo il match per lunghi tratti. Se vogliamo muovere un appunto alla Sidigas, come dirà anche coach Sacripanti al termine dalla gara, è il non essere stati capaci di andare al riposo lungo con un vantaggio più consistente, che pure sarebbe stato meritato.

La sofferenza sotto i tabelloni è stata evidente quando Fesenko è stato in panchina a riposare perché Sacripanti non ha potuto utilizzare Lawal. Gli ospiti poi, nella seconda parte di gara, hanno avuto in Pascolo il leader silenzioso, quello che ha realizzato i punti decisivi per la vittoria dei suoi. La Sidigas ha chiuso in vantaggio sia il primo (19/15) che il secondo periodo (37/34), grazie ad una buona difesa e ad attacchi che si sono spesso appoggiati sullo strapotere fisico di Fesenko (16 punti, 7 rimbalzi e 7 falli subiti), e sulle solite giocate di Rich, miglior marcatore della partita con 21 punti. Dall'altra parte Pascolo ha avuto un grande impatto sul match con i suoi 11 punti (4/5 da due e 1/1 da tre punti), oltre a 7 rimbalzi. Il lungo è risultato alla fine decisivo per l'Armani, che ha ottenuto il primo vantaggio in apertura di terzo periodo (37/38 al 22'), subendo però la reazione rabbiosa della Sidigas, capace di portarsi nuovamente avanti sul 49 a 44 al 25'. E peccato che in quel frangente c'è stato qualche errore di troppo da parte di

Avellino, errori che hanno consentito ai milanesi di recuperare e di chiudere sul 54 a 57 la terza frazione. Scrubb subito pareggia a quota 57 con la tripla, mentre al 35' siamo ancora sul 61 a 65, ma poi le energie della Sidigas si esauriscono, mentre l'Armani trova i canestri che la portano sul + 12 (65/77 al 38'). Nel finale Avellino ha una reazione d'orgoglio, e trova le ultime energie per tentare la rimonta, con il risultato di riuscire solo a ridurre il distacco, con il match che si chiude sul 75 a 82.

Così Sacripanti al termine del match: "È stata una partita dalle due facce: paradossalmente la partita l'abbiamo buttata via nei primi due tempi perché, per la qualità offerta e per il tipo di gioco espresso, siamo andati a riposo con troppo poco vantaggio. Nei primi due quarti, infatti, abbiamo disputato una partita migliore della loro e, seppur avendo sbagliato troppi tiri, abbiamo difeso bene. Negli ultimi due quarti invece siamo calati a livello di energia ed anche nell'aspetto difensivo. Siamo stati punto a punto quasi fino alla fine ma loro hanno avuto più energia e più grinta di noi per vincere la partita. Ci siamo battuti con intensità, ma forse bisognava crederci un po' di più nei momenti di difficoltà per riuscire a vincerla. Adesso azzeriamo tutto perché mercoledì ci attende una partita importantissima ed un importante traguardo a livello storico, perché si potrebbe approdare alle semifinali di una competizione europea. Dovremo avere fiducia e rimboccarci le maniche: non sarà facile avere il controllo del match per 40' ma dovremo riuscirci. Mercoledì Hamady N'Diaye sarà sottoposto ad una visita specialistica, dopodiché attenderemo aggiornamenti. Venerdì Lawal ha avuto un problema in allenamento e non si sentiva sicuro nell'appoggiare il piede a terra: questa sera infatti non si sentiva stabile, per cui abbiamo preferito tenerlo fuori".

Il tabellino del match:

SIDIGAS AVELLINO - EA7 EMPORIO ARMANI MILANO 75 - 82

Sidigas: Zerini 2, Wells 14, Fitipaldo 3, Bianco n.e. Lawal n.e. Leunen 2, Scrubb 11, Filloy 3, D'Ercole 3, Rich 21, Fesenko 16, Parlato n.e. All. Sacripanti.

EA7: Goudelock 10, Micov 14, Giardini n.e. Pascolo 11, Tarczewski 8, Kuzminskas 5, Cinciarini 5, Cusin 3, Abass 2, Bertans 2, Jerrels 9, Gudaitis 13. All. Pianigiani.

Arbitri: Paternicò, Baldini e Quarta,

Note: parziali 19/15 - 37/34 -54/57. Spettatori 4.000 per un incasso di euro 57.000. Usciti per 5 falli: Filloy. Tiri liberi: Sidigas 18/25, EA7 17/23. Tiri da due punti: Sidigas 18/28, EA7 22/47. Tiri da tre punti: Sidigas 7/27, EA7 7/17. Rimbalzi: Sidigas 34, EA7 36.